



COMUNE di RUSSI
Provincia di Ravenna

REGISTRO DELLE ORDINANZE N. 62 del 23/08/2023

OGGETTO: REVOCA DELLE ORDINANZE N. 37 DEL 20/05/2023 E N. 39 DEL 23/05/2023 IN MERITO A DISPOSIZIONI URGENTI PER LA GESTIONE DI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI RUSSI A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 16-17/05/2023. OCCUPAZIONE DI AREE PER LO STOCCAGGIO TEMPORANEO E PROVVISORIO

IL SINDACO

premessi che:

- a partire dalla giornata del 16 maggio 2023 la Regione Emilia Romagna è stata colpita da eventi meteorici eccezionali che hanno interessato larga parte del suo territorio, in conseguenza dei quali è stata avviata la procedura per la dichiarazione dello stato di emergenza;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 66 del 18/05/2023 prevede che i rifiuti urbani derivanti dagli eventi alluvionali siano gestiti dal soggetto gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti competente per territorio;
- a seguito dell'evento alluvionale che ha colpito il Comune di Russi, il soggetto gestore del servizio pubblico di gestione dei rifiuti è stato incaricato a provvedere alla rapida gestione dei rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade o aree private soggette ad uso pubblico nonché dei rifiuti anche ingombranti provenienti dalle abitazioni danneggiate dall'evento alluvionale;
- i materiali di cui sopra sono già classificati come rifiuti urbani dall'articolo 184 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006;
- sulla base della ricognizione dello stato dei luoghi, sussistendo la necessità di provvedere con la massima tempestività alla rimozione dei rifiuti derivanti dall'evento alluvionale, affinché fosse assicurato il ritorno a livelli di sicurezza e a condizioni di vita normali e ritenuto opportuno liberare quanto prima da tali rifiuti le abitazioni dei cittadini e la viabilità comunale al fine di evitare problemi ambientali e igienico sanitari, con ordinanza del Sindaco n. 37 del 20/05/2023, che qui si intende richiamata, sono state istituite 3 aree sul territorio comunale da adibire a stoccaggio temporaneo dei rifiuti classificati come urbani:
 1. Parcheggio Eridania - Sadam in vicolo Carrarone 3;
 2. Parcheggio Mercatone Uno a fianco a via Pezzi (compreso strada sul retro parallela a via Cacciaguerra);
 3. Via Beaumont;
- stante il perdurare e l'ampliamento delle condizioni che ne hanno motivato l'adozione, si è reso necessario integrare la precedente ordinanza n. 37 del 20/05/2023 con la nuova ordinanza n. 39 del 23/05/2023, individuando come ulteriore sito di stoccaggio provvisorio ove depositare i rifiuti derivanti dall'alluvione la seguente area:
 4. Piazzale asfaltato ex Fornace Gattelli - cava Cà Babini - via Torre n. 2 - proprietà: P19 s.r.l.;

considerato che:

- l'emergenza alluvionale è in fase conclusiva e, conseguentemente, non vi è più necessità di conferimento di rifiuti presso le aree indicate dalle ordinanze n. 37 del 20/05/2023 e n. 39 del 23/05/2023;
- in data 28/07/2023 il gruppo HERA ha effettuato operazioni di rimozione dei rifiuti, la pulizia e il ripristino dei luoghi presso il Piazzale asfaltato ex Fornace Gattelli - cava Cà Babini - via Torre n. 2 come comunicato a mezzo PEC pervenuta presso il Comune di Russi con prot. n. 11346 del 31/07/2023;

rilevato infine che occorre rammentare il divieto di legge di conferimento spontaneo e prelievo autonomo di materiale nelle e dalle aree di stoccaggio provvisorio da parte di soggetti privati;

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare l'art. 191 che prevede che qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della

salute e dell'ambiente;

visto inoltre l'art. 183 comma 1 lett. n) che prevede che *“non costituiscono attività di gestione dei rifiuti le operazioni di prelievo, raggruppamento, selezione e deposito preliminari alla raccolta di materiali o sostanze naturali derivanti da eventi atmosferici o meteorici, ivi incluse mareggiate e piene, anche ove frammisti ad altri materiali di origine antropica effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi li hanno depositati”*;

viste:

- l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 del 08/05/2023 all'art. 3, comma 5, che prevede che *“Il Commissario delegato o i soggetti attuatori, ove necessario, possono individuare appositi siti di stoccaggio provvisorio ove depositare i fanghi, i detriti e i materiali anche vegetali derivanti dagli eventi di cui in premessa, definendo, d'intesa con gli Enti ordinariamente competenti, le modalità per il loro successivo recupero ovvero smaltimento in impianti autorizzati, anche con oneri a carico delle risorse di cui all'articolo 9”*;
- l'Ordinanza n. 66 firmata in data 18/05/2023 dal Presidente della Regione Emilia Romagna, punto 5), che recita che: *“il gestore del servizio, in collaborazione con il Comune, individua i punti di primo raggruppamento di cui all'art. 183 comma 1, lettera n), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii , prevedendo, ove tecnicamente possibile, la raccolta in maniera differenziata dei RAEE (rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), dei rifiuti liquidi e/o fangosi, nonché degli altri rifiuti che potranno essere ulteriormente differenziati, considerandone la natura ed il carattere di pericolosità, ai fini del loro prioritario avvio a recupero”*;
- l'Ordinanza n. 73 del 26/05/2023 del Presidente della Giunta Regionale Stefano Bonaccini ad oggetto: *“Alluvione maggio 2023: misure in merito al ripristino delle reti e degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica e ulteriori disposizioni in merito alla gestione dei rifiuti”*;

dato atto infine che le 4 aree di stoccaggio sopra citate, temporaneamente occupate dai rifiuti, sono state liberate e ripulite dagli stessi rifiuti, trasferiti negli idonei luoghi di smaltimento;

ritenuto pertanto necessario revocare le proprie precedenti ordinanze n. 37 del 20/05/2023 e n. 39 del 23/05/2023 riconsegnando le aree private ai proprietari;

visti:

- il Dlgs 1/2018 *“Codice della Protezione Civile”*;
- l'art. 50 e 54 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e SS.MM.II.;
- l'art. 6 della L.R. 07/02/2005, n.1;

ORDINA

1. di revocare con decorrenza immediata le proprie precedenti ordinanze n. 37 del 20/05/2023 ad oggetto *“Disposizioni urgenti per la gestione di rifiuti urbani nel Comune di Russi a seguito dell'evento alluvionale del 16-17/05/2023”* e n. 39 del 23/05/2023 ad oggetto *“Ordinanza contingibile ed urgente, ai sensi dell'art 50 del Dlgs n. 267/2000, per motivi di igiene pubblica e sanitari. Disposizioni urgenti ai sensi dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 152/2006 per la gestione di rifiuti urbani nel Comune di Russi a seguito dell'evento alluvionale del 16-17/05/2023. Occupazione di aree per lo stoccaggio temporaneo e provvisorio”*;

RAMMENTA CHE

È VIETATO ai soggetti privati di effettuare presso le quattro aree di stoccaggio provvisorio:

- il conferimento spontaneo e autonomo di rifiuti;
- il prelievo di materiale.

DISPONE

- che la presente ordinanza venga resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune e per estratto presso le aree di stoccaggio individuate;
- che la presente ordinanza venga trasmessa a Hera S.p.A., al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'Ambiente e tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, al Ministero delle Attività Produttive, al Presidente della Regione Emilia Romagna, ad Atersir, ad AUSL e ARPAE competenti per territorio, alla Prefettura di Ravenna.

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Russi, lì 23/08/2023

IL SINDACO

Valentina Palli